



Questa è una traduzione automatica: [fa fede soltanto la lingua originale](#). La Commissione europea non si assume alcuna responsabilità per la qualità e la correttezza della traduzione automatica.

[Informazioni importante sulla traduzione automatica](#)

L'Ungheria entra a far parte della Procura europea, rafforzando ulteriormente la protezione dei fondi dell'UE

Brussels, 10 luglio 2026

Oggi la Commissione europea ha adottato una decisione che conferma la partecipazione dell'Ungheria alla [Procura europea \(EPPO\)](#), a seguito della richiesta dell'Ungheria di aderirvi nel maggio 2026. Con la decisione odierna, l'Ungheria sarà ora il 25° Stato membro ad aderire all'EPPO, a testimonianza del suo rinnovato impegno a ripristinare lo Stato di diritto nel paese. L'EPPO avrà ora una presenza permanente in Ungheria per proteggere i fondi dell'UE dalla criminalità finanziaria.

La Procura europea è incaricata di indagare e perseguire i reati finanziari che coinvolgono il bilancio dell'UE. Contribuisce in modo significativo a una maggiore protezione del bilancio dell'Unione.

La presidente **von der Leyen** ha dichiarato: "Oggi ci sono buone notizie per l'Ungheria. Si tratta di un passo positivo nella lotta contro la frode e la corruzione. Il popolo ungherese disporrà ora di una salvaguardia per garantire che i fondi dell'UE funzionino nel suo interesse. Ungheria, benvenuto alla Procura europea."

La decisione odierna ha importanti implicazioni, in quanto il regolamento EPPO cesserà di essere un atto nell'ambito della cooperazione rafforzata e diventerà pienamente parte dell'acquis dell'UE. Ciò significa che qualsiasi nuovo membro che aderisca all'Unione europea in futuro dovrà aderire all'EPPO.

Prossime tappe

La decisione della Commissione entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale. Le autorità ungheresi dovranno ora proporre tre candidati per il posto di procuratore europeo in Ungheria. Il Consiglio dell'UE ne nominerà uno dopo aver esaminato il parere di un gruppo di esperti indipendente. Il comitato è composto da un ex membro ciascuno della Corte di giustizia dell'UE, della Corte dei conti e di Eurojust, nonché da altri professionisti della giustizia di alto livello. L'Ungheria dovrà inoltre proporre al procuratore capo europeo candidati ai posti di procuratore europeo delegato.

Le autorità ungheresi dovranno adottare tutte le misure necessarie per garantire che l'EPPO possa essere pienamente operativa in Ungheria. Ciò include la fornitura di risorse materiali e umane sufficienti.

L'EPPO potrà iniziare i suoi lavori venti giorni dopo che il Consiglio avrà nominato il procuratore europeo in Ungheria. Sarà competente a indagare e perseguire i reati che coinvolgono fondi dell'UE commessi in Ungheria dopo il 1o giugno 2021, con effetto retroattivo, quando l'EPPO ha iniziato le sue operazioni.

Contesto

L'EPPO è stata istituita nel 2021 dal [regolamento EPPO](#) e opera ai sensi dello stesso. Alla fine di dicembre 2025, si occupava di oltre 3 600 casi.

La Danimarca e l'Irlanda hanno rinunciato allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia ai sensi dei trattati. Su tale base, non partecipano alla Procura europea.

L'EPPO è stata istituita attraverso il meccanismo della cosiddetta cooperazione rafforzata, che

consente a un gruppo di almeno nove Stati membri di integrarsi più strettamente in una particolare politica dell'UE. Quando tutti gli Stati membri dell'UE partecipano a una legge istituita nell'ambito di tale meccanismo, tale legge entra a far parte dell'acquis comunitario e non è più considerata operante nell'ambito della categoria della cooperazione rafforzata. Con 25 Stati membri che fanno ora parte dell'EPPO e i due restanti Stati membri soggetti a una clausola di non partecipazione, il regolamento EPPO diventa d'ora in poi parte dell'acquis dell'UE.

Per maggiori informazioni

[Regolamento EPPO](#)

[Procura europea \(EPPO\) - Commissione europea](#)

IP/26/1586

Citazioni:

"Oggi ci sono buone notizie per l'Ungheria. Si tratta di un passo positivo nella lotta contro la frode e la corruzione. Il popolo ungherese disporrà ora di una salvaguardia per garantire che i fondi dell'UE funzionino nel suo interesse. Ungheria, benvenuto alla Procura europea."

Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea - 10/07/2026

"L'adesione dell'Ungheria all'EPPO è un altro passo fondamentale per lo Stato di diritto in Ungheria e per la lotta contro l'uso improprio del denaro dei contribuenti. D'ora in poi, gli ungheresi sanno che ci sarà un pubblico ministero europeo indipendente che garantirà che i finanziamenti dell'UE vadano dove dovrebbero andare. Lo Stato di diritto e la lotta alla corruzione in Ungheria sono appena diventati più forti."

Henna Virkkunen, Vicepresidente esecutiva per la Sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia - 10/07/2026

"Oggi è una giornata storica sia per l'Ungheria che per l'UE. Proteggere il nostro budget non è facoltativo. Ogni euro salvaguardato è un euro che torna ai cittadini. L'EPPO è un attore centrale nella lotta contro la frode nell'UE, come dimostrano tutte le indagini avviate, tutti i procedimenti giudiziari coronati da successo e tutti i beni congelati."

Michael McGrath, Commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la tutela dei consumatori - 10/07/2026

Contatti per la stampa:

[Markus LAMMERT](#) (+32 2 29 67533)

[Antoine LOMBA](#) (+32 2 29 93233)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)